

BUS «Il Bellinzonese va in serie A»

È quasi pronto il potenziamento del trasporto pubblico in tutto l'agglomerato urbano. Offerta raddoppiata, più tecnologia, una nuova linea e servizio notturno per giovani

■ «Finora considerato di serie C dalla Confederazione, il trasporto pubblico del Bellinzonese farà un epocale salto in serie A».

Oramai remoti i fasti della promozione nella massima lega dei «granata», è comunque affidandosi a una metafora calcistica che il presidente della Commissione regionale dei trasporti e municipale della Città **Simone Gianini** ha anticipato ieri alla stampa alcuni dettagli del massiccio e atteso potenziamento del servizio nell'agglomerato, che diventerà realtà dal prossimo 14 dicembre. Con un investimento annuo di 7,4 milioni - coperti da Cantone e Comuni ognuno con il 50% - l'offerta dei bus di linea verrà praticamente raddoppiata. Permetterà agli utenti di spostarsi con una cadenza che per la regione fino a oggi sembrava una chimera: ogni 15 minuti negli orari di punta e ogni mezzora nel resto della giornata.

La rivoluzione, sollecitata da Berna nell'ambito del locale Piano di agglomerato, sarà accompagnata da una campagna pubblicitaria all'insegna di un nuovo logo con la scritta «tpb» (trasporto pubblico del Bellinzonese) racchiusa nei caratteristici merli che richiamano i castelli. L'intera flotta assumerà inoltre nuove sembianze: al tradizionale giallo di AutoPostale Svizzera SA si aggiungerà il rosso in onore allo stemma bellinzonese portando a un mix giallorosso inedito da queste parti...

Per le ore piccole 70.000 franchi
Ma le novità non finiscono qui. Anzitutto verrà introdotta una linea fi-

nora inesistente. Collegherà le stazioni di Giubiasco e Bellinzona passando per Sementina, Monte Carasso e, in città, su via Tatti e via Vela. Il servizio verrà inoltre esteso, a dipendenza della linea, anche in tarda serata, in alcuni casi fino alle 23.30. Nelle prossime settimane sarà inoltre presentato il nuovo servizio notturno destinato ai giovani, una rivendicazione che diventa realtà con un investimento di 70.000 franchi. Sostenute dalla Confederazione in quanto misure a favore delle periferie, verranno pure aggiunte cinque coppie di corse per Claro e sei per Gnosca. È invece totalmente a carico del Comune di Bellinzona la linea che porta ad Artore. Tutte proposte che presuppongono uno sforzo importante. Un impegno che si sta già manifestando con due interventi concreti sulla rete stradale: in via Zorzi sta prendendo forma la corsia preferenziale destinata ai bus di linea e una seconda sarà costruita su viale Portone.

I ticket direttamente alla fermata

Prima dell'autunno verrà inoltre conclusa l'installazione di 137 distributori automatici di biglietti alle fermate e la posa di 149 cartelli informativi. Per farsi trovare pronto a questa rivoluzione AutoPostale SA, come spiegato dal direttore regionale Paolo Solari, ha già ordinato sei bus ibridi che completeranno la flotta a disposizione dell'agglomerato mentre prosegue il reclutamento di ben 25 ulteriori autisti.

SIBER



GIALLOROSSO Un mix tra il rosso che richiama la Città (a sinistra Simone Gianini, in alto il nuovo logo) e il giallo di AutoPostale (a destra Paolo Solari). (Foto Maffi)

AUTOPOSTALE SVIZZERA

Maggiore informazione per i disabili

■ Mentre il Bellinzonese si accinge a rivoluzionare il trasporto pubblico, AutoPostale Svizzera SA prosegue la sua modernizzazione. Ieri nella sede di viale Franscini 30 è stata presentata anche la centrale operativa in funzione dal 2013. Dotata della tecnologia fornita dalla Teq SA di Alessandro Prioglio, dà una visione d'in-

sieme dei bus in servizio e permetterà presto la messa in rete delle informazioni con le FFS e le altre aziende trasportatrici. È già in funzione pure una più ampia informazione a bordo dei veicoli, introdotta per essere al passo con la Legge sui disabili. In stile metropolitana, schermi e altoparlanti informano su dove ci si trova.